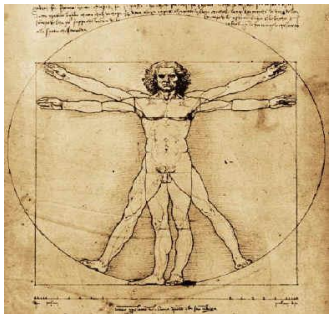
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" L. DA VINCI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
C.so Umberto 88 - 97014 – Ispica (RG)
Presidenza tel. 0932/959814Segreteria: tel. 0932/950050
Fax 0932/705039
Codice fiscale 90012260882
E-mail : RGIC80700B@ISTRUZIONE.IT
Sito Web: www.istitutovinci-ispica.it



2016-2019

PTOF

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

INDICE

Premessa	pag. **2**
Il nostro territorio	**3**
La nostra scuola	**4**
I nostri plessi	**5**
Organigramma plessi	6
Quadro orario	7
Organigramma d'Istituto	8
RAV-PDM	**9**
Obiettivi formativi prioritari	10
Curricolo verticale	**15**
Scuola Primaria	16
La Scuola del primo ciclo	19
Competenza digitale	38
La valutazione	**42**
Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti	43
Tabella dei criteri di valutazione dei comportamenti	44
Scheda di valutazione delle competenze chiave Scuola Primaria	45
Scheda di valutazione delle competenze chiave Scuola Secondaria	46
Potenziamento Offerta Formativa	**47**
Organico dell'autonomia e di potenziamento dell'Offerta Formativa	**65**
Piano di formazione dei docenti	**69**
Piano nazionale Scuola Digitale	**69**
Attività di monitoraggio e valutazione	**69**
Allegati	**70**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Premessa

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.17 del 14/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 2144/C16 del 10/09/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n.356 del 15/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 97 del 25/06/2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 16del 14/01/16;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche"**,** così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

IL NOSTRO TERRITORIO

Ispica, l'antica Hispicae Fundus, chiamata Spaccaforno fino al 1935, è posta su una collina leggermente in pendio, a 170 metri circa dal livello del mare da cui dista 6 km. La vicinanza del mare, con i suoi oltre 10 km di spiaggia libera, ha avuto per gli ispicesi funzione ricreativa e non ha stimolato interessi lavorativi che si sono, invece, sempre basati sull'agricoltura, avviandosi via via verso attività proprie del terziario. L'odierna cittadina, comprende un'area di impianto settecentesco, con una maglia stradale a scacchiera e un'area di tipo medievale con tracciati viari irregolari che si arricchiscono di prestigiose opere tardo-barocche e liberty.

La popolazione, di circa 15.000 abitanti, rappresenta una realtà cittadina che, malgrado il costante progresso avvenuto nei secoli, è profondamente legata alle tradizioni religiose nate e fiorite nella Cava circostante, dove era sita la comunità prima del terremoto del 1693.

Fede e musicalità palpitano sinceramente nell'animo degli Ispicesi e ben giustificano le belle chiese, la presenza di accademie e bande musicali nel contesto cittadino.
La nostra scuola interpreta tale bisogno espressivo degli alunni, infatti nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria si accostano volentieri al canto, nella scuola Secondaria si appassionano allo strumento musicale.

LA NOSTRA SCUOLA
a indirizzo musicale
DATI GENERALI

L'attuale composizione dell'Istituto *"Leonardo da Vinci"* risale al cambiamento avvenuto nell'anno scolastico 2000/01 per l'accorpamento verticale dei tre gradi della scuola di base (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado).

Nella Scuola Secondaria di I grado, quale espressione della vocazione musicale di Ispica, è attivo il **Corso ad indirizzo Musicale** che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti**: Chitarra, Pianoforte, Tromba e Saxofono.**

L'Istituto opera in un bacino di utenza che si estende dal centro cittadino, all'attigua zona di nuovo sviluppo ed a ridosso del Parco Forza con il plesso "S. Antonio" acquisito nell'anno 2014.
Nel corso degli anni l'Istituto ha realizzato diverse iniziative volte a valorizzare le attitudini degli alunni che non sempre emergono durante il normale processo didattico, utilizzando collaborazioni con Enti ed Istituzioni territoriali (Comune, Provincia, Regioni, CONI, Federazioni sportive e/o culturali, altri Istituti della città).

L'Istituto partecipa alla rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI) per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di 1°grado.

In conformità con quanto previsto dalla normativa sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione, l'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento delle modalità di comunicazione e di gestione della documentazione interna ed esterna con l'introduzione dei seguenti strumenti innovativi:

- Registro on line
- Sito web
- Sistema integrato informatico per la gestione dell'attività amministrativa

I NOSTRI PLESSI

La Scuola Secondaria di I° grado "Leonardo da Vinci"

Sita in corso Umberto n. 88, ospita la sede centrale dell'Istituto; dispone di 12 aule dotate di LIM, biblioteca degli alunni e degli insegnanti, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di ceramica, 1 laboratorio multimediale, 1 aula per attività di sostegno, palestra e campetto esterno. Aula musica con pianoforte verticale, 3 pianoforti digitali, 1 tastiera, 7 chitarre, 7 sax, 8 trombe,1 batteria, un impianto di amplificazione, biblioteca musicale.

La Scuola Primaria "San Giuseppe"

Sita in via Adige n.4, è un plesso con 10 aule dotate di LIM, un'aula multimediale, un'ampia aula utilizzata come laboratorio multidisciplinare ed una palestra; il plesso gode di ampi spazi esterni.

La Scuola Primaria "S. Antonio"

Ubicato nel centro storico di Ispica, in via Savonarola, nella zona sottostante la chiesa di Sant'Antonio Abate, si presenta su due piani: il piano superiore ospita cinque aule dotate di LIM, un'aula per il sostegno, un grande androne per le recite e gli spettacoli, un ampio terrazzo. Al piano inferiore si trovano una palestra ed altre cinque aule di cui una adibita ad aula multimediale con 14 postazioni pc ed una Lim.

La Scuola dell'Infanzia "Chiara Lazzaro"

E' ubicata nell'edificio di via della Pittura, nella zona 167 della città; presenta 3 aule provviste di ampie verande esterne e servizi annessi, sala mensa e informatica e multimediale, un salone spazioso con allegri e stimolanti giochi, un grande spazio esterno provvisto di attrezzi ludici.

La Scuola dell'Infanzia "M. Maria Curcio"

E' ubicata nell' edificio di via Ragusa nella zona in espansione a sud – ovest della città; presenta 4 aule luminose adeguatamente arredate con servizi annessi, un ampio salone e uno spazio verde provvisto di giochi.
La scuola è dotata di LIM, TV, videoregistratore, Pc e lettori multimediali.

ORGANIGRAMMA PLESSI

	Infanzia		Primaria		Secondaria di 1° Grado
DENOMINAZIONE SCUOLE➔	Madre M. Curcio	Chiara Lazzaro	San Giuseppe	Sant'Antonio	Leonardo da Vinci
Sezioni o classi	4	3	10	3	12
Numero alunni	92	49	224	44	291
Alunni diversamente abili	1	1	3	1	7
Docenti	11 (2 RC)	8 (1 RC)	19 (1 RC)	5 (1 RC)	35 (1 RC)
Assistenti	1	0	0	0	1
Assistenti alla comunicazione	0	1	0	0	1

QUADRO ORARIO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**TUTTE LE CLASSI**	30 ORE SETTIMANALI dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 14,00 **corso musicale in orario PM**
SCUOLA PRIMARIA	**TUTTE LE CLASSI**	27 ORE SETTIMANALI Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 8,00 alle 13,00 Martedì - Giovedì dalle 8,00 alle ore 14,00
SCUOLA DELL'INFANZIA	**M. CURCIO**	40 ORE SETTIMANALI da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 16,00.
	CHIARA LAZZARO	40 ORE SETTIMANALI da Lunedì a Venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto Comprensivo "L. da Vinci" si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la flessibilità organizzativa, la responsabilità e la collaborazione di tutte le componenti che hanno come obiettivo prioritario la formazione e il successo scolastico di tutti gli allievi.

D.S.G.A.
Sig. CarpintieriCarmelo

Ass.ti Amministrativi
Barone Luigi
Giliberto Andrea
Maucieri Giuseppe
Zocco Antonino

Docente utilizzata Sportello d'ascolto
Ins. Garrone Giannina

Coll. Scolastici
Blanco Giovanni
Blandizzi Carmelo
Caruso Rosaria
Covato Francesca
Di Stefano Carolina
Gianna Salvatore
Giuca Carmelo
Iacono Saverio
Noto Antonietta
Quarrella Giuseppe
Quartarone Carmela
Sessa Lina
Trecalli Giuseppina

Dirigente Scolastico
Prof. Fava Giuseppe

N. 1 COLLABORATORE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Prof.ssa Tringali Josè Rita
N. 1 REFERENTE CORSO MUSICALE
Prof.ssa Gentile M. Grazia

N. 2 COLLABORATORI SCUOLA PRIMARIA
Ins. Amendolagine Maria Luigia
Ins. Giamblanco Maria

N. 2 REFERENTI SCUOLA INFANZIA
Ins Garofalo Cristina
Ins. Calvo Antonina

Collegio docenti

Funzioni strumentali
AREA 1 → *Prof.ssa Cavarra Giuseppina*
Prof.ssa Raimondo Rosalba
AREA 2 → *Ins. Gianì Antonella*
Prof. Spadaro Rosario
AREA 3 → *Prof. Salemi Salvatore*
Ins. Monaca Rosa
AREA 4 → *Prof.ssa Gregni Barbara*
Prof.ssa Trombatore Giorgia

Commissioni
Commissione PTOF- RAV-PDM
Commissione continuità-orientamento
Commissione formazione classi
Gruppo lavoro Inclusione GLI e GLH

Consiglio d'Istituto
Presidente
Sig. Cataudella Carmelo

Giunta Esecutiva
D.S. Prof. Fava Giuseppe
Sig.ra Ragusa Concetta
Sig.ra Peligra Daniela
Sig.ra Sessa Lina
Prof. Tringali Josè Rita

Comitato di autovalutazione
D.S Prof. Fava Giuseppe
D.S. Spadaro Concetta
Prof. Tringali Josè Rita
Ins. Pitino Cecilia
Ins Schifano Marcella
Sig.ra Calabrese Loredana
Sig.ra Santocono Carolina

Consigli di interclasse

Consigli di classe

RAV – PDM

PRIORITA' E TRAGUARDI

Esaminati i risultati restituiti dal **RAV, Rapporto di autovalutazione,** la priorità su cui la nostra scuola ha deciso di concentrarsi riguarda gli esiti degli alunni nelle **prove standardizzate nazionali** in quanto i risultati raggiunti evidenziano una varianza superiore a quella della media nazionale.

Priorità :

1) Ridurre la varianza tra le classi nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Traguardo in relazione alla priorità :

1) Ridurre la varianza dello 0,3%.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Analizzare con gli alunni i punti di debolezza riscontrati nei risultati delle esercitazioni di tipo INVALSI. Elaborare il curricolo verticale d'istituto delle competenze chiave progettando unità di apprendimento oggettivamente valutabili. Somministrare bimestralmente e in tutte le classi, prove standardizzate per la valutazione degli apprendimenti nel rispetto del protocollo INVALSI.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Avviare uno sportello di ascolto per supportare alunni e genitori a superare difficoltà relazionali e di inclusione nella vita scolastica. Perfezionare il monitoraggio degli apprendimenti per meglio calibrare gli interventi dei docenti e migliorare l'autostima degli alunni. Promuovere l'alfabetizzazione primaria nella

	lingua italiana per gli alunni stranieri e in difficoltà.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi - eterogeneità. Rendere stimolante l'ambiente di apprendimento utilizzando mezzi e metodologie innovative.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Utilizzare la metodologia del problem-solving per allenare le capacità logiche e giungere alla risoluzione di un qualsiasi quesito.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Potenziare la formazione e l'autoformazione di tutto il personale della scuola.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Sensibilizzare le famiglie a cogliere la validità delle prove INVALSI come momento di misurazione di ciò che i nostri alunni sanno fare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel **PDM, Piano di miglioramento,** individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a)Valorizzazione delle competenze linguistiche.	Arricchire il linguaggio e allungare i tempi di attenzione; Accrescere la curiosità e stimolare la capacità di utilizzare codici espressivi-comunicativi diversi da quelli abituali; Favorire un primo approccio, la conoscenza e l'ampliamento	Partecipare a scambi comunicativi analizzando razionalmente situazioni di vita quotidiana e non.	Realizzare attività di recupero e potenziamento per la valorizzazione delle competenze in lingua italiana, inglese e francese attraverso esercitazioni di tipo INVALSI e progetti mirati (Recupero e Potenziamento Creativo, Recupero e Potenziamento delle competenze in lingua italiana e francese, Scrittura Creativa, Progetto Latino,

	del lessico relativo alla lingua inglese.		Certificazioni Cambridge e DELF.
b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Concretizzare i concetti astratti di tempo e quantità. Organizzare i dati esperienzali per operare scelte logiche. -Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, utilizzare le proprie conoscenze e abilità in vari contesti.	Favorire percorsi per l'acquisizione di abilità di attenzione, concentrazione, riflessione, di "decision making", di confronto e di accettazione del pensiero divergente, utili alla risoluzione di situazioni problematiche, secondo la metodologia del "Ppoblem solving".	Migliorare le competenze logico matematiche attraverso esercitazioni di tipo INVALSI e la didattica del Problem – Solving.
c) Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nella drammatizzazione e nello sport.	Sollecitare esperienze educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo; Migliorare lo sviluppo psicomotorio, educare alla salute e promuovere nuove pratiche sportive per limitare gli effetti relativi a sedentarietà, obesità e isolamento; Rendere il bambino capace di usare espressioni	Favorire l'espressione mimico gestuale in contesti di drammatizzazione.	Migliorare le competenze artistiche attraverso attività curriculari, di laboratorio e progetti (Musica per crescere).

	comunicative verbali e gestuali, consapevole della propria identità personale e cosciente del proprio ruolo nel gruppo.		
d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.	Scoprire ambienti e culture diverse; Imparare ad apprezzare le differenze; Comprendere e utilizzare semplici espressioni in lingua inglese.	Offrire occasioni per incentivare l'acquisizione di competenze relazionali positive e costruttive sviluppando la capacità di scambi attivi.	Migliorare le competenze di cittadinanza attiva attraverso attività curriculari e progetti mirati alla valorizzazione dei principi di pace, rispetto e uguaglianza (Progetto legalità, Giornata della memoria, Commemorazione della strage di Capaci).
h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.	Modificare il percorso di apprendimento-insegnamento con l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali; Acquisire un livello minimo di strumentalità, riconoscere lettere e numeri sulla tastiera, disegnare e colorare con il programma paint, comprendere alcune semplici consegne, apprendere la terminologia riferita alla macchina.	Utilizzare LIM e mezzi multimediali per favorire e potenziare la capacità di comunicazione.	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico a livello interdisciplinare.
i)Potenziamento delle	Fare esperienze	Privilegiare	Progettare per

metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	concrete, porre e porsi interrogativi, legare la conoscenza al dubbio, fare proposte e ipotizzare soluzioni diverse .	l'attività laboratoriale con la metodologia del "problem solving"	competenze a livello disciplinare e attraverso l'individuazione di tematiche trasversali
j)Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	Riconoscere esigenze e sentimenti , propri e altrui. Gestire i contrasti attraverso regole condivise. Sviluppare la capacità di vivere e imparare insieme.	Favorire un percorso che ammortizzi lo stress di esperienze negative e crei empatia all'interno di gruppo. Incentivare nel gruppo partecipazione e azioni positive di responsabilità.	Utilizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con bisogni educativi speciali (BES,DSA) attraverso il potenziamento di attività volte all'inclusione e prevenire con azioni mirate ogni forma di discriminazione e di bullismo (Progetto legalità).
k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.	Favorire la socializzazione e la condivisione con i coetanei di esperienze significative, apprendere un nuovo codice di comportamento che implica rispetto di sé e degli altri in un contesto diverso da quello scolastico; Contribuire all'acquisizione della realtà corporea, allo sviluppo della personalità e alla comprensione delle strategie di interazione tra l'ambiente e il	Collaborare e partecipare ad iniziative del territorio.	Potenziare le attività finalizzate al coinvolgimento nella vita scolastica delle famiglie e delle associazioni operanti nel territorio .

	bambino.		
n) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.	Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.	Potenziare percorsi formativi individualizzati volti al recupero di alunni in difficoltà sia attraverso una didattica laboratoriale sia attraverso attività mirate.	Potenziare percorsi formativi individualizzati volti al recupero di alunni in difficoltà sia attraverso una didattica laboratoriale sia attraverso progetti mirati (Progetto recupero e potenziamento creativo; Progetto recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana e francese)
o)Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.	Esercitare le proprie competenze e metterle a servizio degli altri	Partecipare ad occasioni atte allo sviluppo della capacità creativa e della sana competizione**.**	Potenziare percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti mirati (Scrittura Creativa; Certificazione Cambridge e DELF; Progetto Problem-solving) e partecipazioni a concorsi esterni (Concorso Quasimodo; Concorso solidarietà;..)
p)Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano.	Ampliare il lessico e la capacità di formulare frasi Partecipare a giochi mimico-gestuali e verbali.	Potenziare la didattica curriculare con attività mirate all'alfabetizzazione (alunni stranieri), al recupero e al consolidamento della lingua italiana (alunni in difficoltà).	Potenziare le attività curriculari con progetti mirati all'alfabetizzazione (alunni stranieri), al recupero e al consolidamento della lingua italiana (alunni in difficoltà).

CURRICOLO VERTICALE

L'organizzazione della struttura curricolare verticale, elaborata dai docenti dei tre ordini di scuola secondo quanto previsto dalle **Indicazioni Nazionali** si ispira ai principi di seguito descritti:

ESPRIME

- **Libertà di insegnamento ed autonomia scolastica**
- **Scelte della comunità scolastica e identità dell'istituto**

SI ESPLICITA ATTRAVERSO

- **Interdisciplinarietà**
- **Trasversalità**
- **Promozione di percorsi personalizzati**
- **Prevenzione e recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce.**
- **Integrazione delle culture ed accoglienza alla diversità**
- **Collaborazione con le famiglie e gli enti locali**
- **Valorizzazione delle risorse del territorio**
- **Apertura alla comunità nazionale, europea e mondiale**
- **Promozione di attività di studio, formazione e di ricerca del personale scolastico**
- **Processi di documentazione, valutazione ed autovalutazione**

SI RIFERISCE

- **Al profilo dello studente**
- **Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- **Al Rapporto di Autovalutazione**

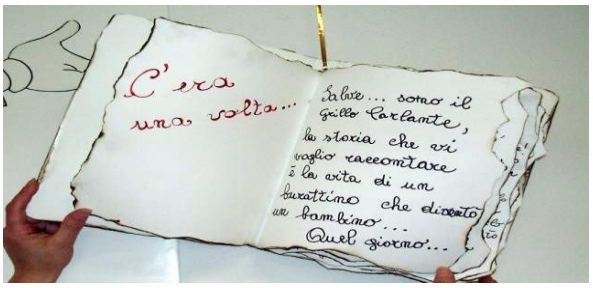
SCUOLA DELL'INFANZIA

I CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 3 ANNI
IL SE' E L'ALTRO	• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. • Pone domande sui temi religiosi e sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole dello stare insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
IL CORPO IN MOVIMENTO	• Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	• Comunica, esprime emozioni, racconta , utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali ,visivi, di animazione…) e sviluppa interesse per l' ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
I DISCORSI E LE PAROLE	• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. • Ascolta e comprende narrazioni, , chiede e offre spiegazioni.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana . • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

I CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 4 ANNI
IL SE' E L'ALTRO	• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi religiosi e sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole dello stare insieme.
IL CORPO IN MOVIMENTO	• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	• Comunica, esprime emozioni, racconta , utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali ,visivi, di animazione…) e sviluppa interesse per l' ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
I DISCORSI E LE PAROLE	• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana . • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

I CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 5 ANNI
IL SE' E L' ALTRO	• Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità, sviluppa il senso di appartenenza. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi e sulle diversità culturali. • Ha una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. • Dialoga, discute e progetta, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. • Segue regole di comportamento e sa assumersi responsabilità.
IL CORPO IN MOVIMENTO	• Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	• Comunica, esprime emozioni, racconta , utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali ,visivi, di animazione…) e sviluppa interesse per l' ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Produce semplici sequenze sonoro-musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE	• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.- Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	• Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare.. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi ecoglie le trasformazioni naturali • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/ dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

La scuola del primo ciclo



PRIMARIA

SECONDARIA 1°GRADO

La scuola del primo ciclo, fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, pone le basi e permette l'acquisizione delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. In questa prospettiva, il Nostro Istituto pone alla base della sua azione educativa i processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno promuovendo:

IL SENSO DELL'ESPERIENZA	Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità al fine di capire il mondo e se stessi
L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE	Padroneggiare linguaggi e codici in un orizzonte allargato alle altre culture e all'uso dei nuovi media
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità per imparare a prendersi cura di se stessi degli altri e dell'ambiente
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Costituire contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per ciascun alunno utilizzando mezzi e metodologie innovative

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • acquisisce la competenza tecnica della lettura e della scrittura; • partecipa alle conversazioni e intervenire con messaggi semplici e chiari; • ascolta semplici testi e ne comprende le informazioni principali; • legge brevi e semplici testi e ne comprende gli elementi essenziali; • scrive in maniera autonoma frasi semplici e di senso compiuto, rispettando le principali convenzioni ortografiche; • arricchisce il lessico; • riconosce gli elementi linguistici basilari.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • comprende il senso globale e le informazioni dei testi ascoltati di tipo diverso; • partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti; • racconta oralmente una storia rispettando il criterio della successione cronologica; • legge ,sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, brevi testi di tipo diverso; comprende il senso globale e gli elementi essenziali dei testi letti; • scrive frasi, didascalie e testi rispettando le più importanti convenzioni ortografiche; • arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole ed espressioni; • osserva parole, frasi e riflette su alcuni caratteri basilari della loro struttura.
CLASSI TERZE
L'alunno: • ascolta e comprende l'argomento e le informazioni essenziali di testi di vario genere; • partecipa a una conversazione su argomenti noti e interviene in modo adeguato alla situazione; • racconta oralmente o per iscritto una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico; • legge scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso individuando la tipologia testuale e il senso globale; • scrive testi di diverso tipo in maniera autonoma e ortograficamente corretta; • usa nuove parole ed espressioni e ne comprende i significati; • riconosce alcune regole morfosintattiche e le utilizza.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi, comprende testi orali di tipo diverso e ne individua il senso globale e le informazioni principali; • prende parola negli scambi comunicativi rispettando le regole stabilite e dimostrando di avere colto l'argomento principale dei discorsi altri; • espone oralmente contenuti di vario tipo; • legge e comprende testi diversi individuandone le informazioni e il senso globale; • produce testi coerenti e coesi legati a scopi diversi; completa, manipola trasforma e rielabora testi; • arricchisce il lessico in suo possesso ampliandolo con termini specifici legati alle discipline di studio; • riconosce alcune regole morfo-sintattiche e le usa nell'elaborazione orale e scritta.

CLASSI QUINTE
L'alunno: • partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; • ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo; • legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali e utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; • legge e utilizza abilità funzionali allo studio individuando nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento e l'esposizione orale e acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica; • legge testi di vario genere, sia a voce alta e sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali; • scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; • comprende ed utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, nonché i termini specifici legati alle discipline di studio; • riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; • comprende che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti; • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti semplici; • legge e comprende semplici testi scritti di vario tipo; • produce semplici testi orali e scritti; • riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso.
CLASSI SECONDE
L'alunno • padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti di media difficoltà • legge, comprende e riconosce testi scritti di vario tipo • produce testo orali e scritti di vario tipo • utilizza termini specialistici in base ai campi di discorso
CLASSI TERZE
L'alunno • padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • legge, comprende ed interpreta in modo personale testi scritti di vario tipo • produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • utilizza i termini specialistici per migliorare la comunicazione orale e scritta

INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • comprende e utilizza formule di saluto e di presentazione; • comprende e risponde con azioni a semplici istruzioni; • riconosce e utilizza gli elementi delle aree lessicali presentate; • utilizza la lingua in semplici interazioni ludiche; • riconosce alcune parole in forma scritta e le associa alle relative immagini.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • comprende istruzioni legate alla routine scolastica; • partecipa a canti corali e alla recitazione di filastrocche; • interagisce durante il gioco; • utilizza brevi frasi per parlare di sé e di ambienti conosciuti; • riproduce in forma scritta parole e brevi strutture lessicali.
CLASSI TERZE
L'alunno: • ascolta e comprende istruzioni; • ascolta e comprende il significato globale di brevi storie; • ascolta e ripete canzoni e filastrocche; • utilizza alcune strutture lessicali in scambi di informazioni; • legge brevi testi supportati da immagini; • produce brevi messaggi orali e scritti relativi alla sfera personale e • all' ambiente; • riconosce aspetti culturali del Regno Unito.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • ascolta ed esegue istruzioni; • ascolta e comprende brevi dialoghi ed espressioni di uso quotidiano; • utilizza alcune strutture lessicali in scambi di informazioni; • produce brevi testi e messaggi in base ad un modello dato; • riconosce aspetti culturali dei Paesi anglofoni.
CLASSI QUINTE
L'alunno: • ascolta e comprende dialoghi ed espressioni di uso quotidiano; • ascolta e comprende consegne e utilizza espressioni di routine; • descrive oralmente persone e luoghi familiari utilizzando un lessico appropriato; • Interagisce in modo adeguato e comprensibile in un dialogo; • legge e comprende brevi testi supportati da immagini; • produce brevi testi su argomenti noti; • riconosce aspetti culturali dei Paesi anglofoni; • riflette sulla lingua e sull' apprendimento.
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • comprende brevi messaggi scritti e/o orali, purché espressi in modo chiaro.

• Scrive semplici e brevi proposizioni e utilizza frasi semplici per brevi descrizioni su se stesso.
CLASSI SECONDE
L'alunno • comprende brevi testi scritti e/o orali relativi all'ambito quotidiano e familiare. • Scrive semplici proposizioni ed espone in modo chiaro semplici dialoghi relativi alla sfera quotidiana.
CLASSI TERZE
L'alunno • comprende semplici testi scritti e/o orali su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale. • Scrive brevi testi ed espone in modo chiaro e sicuro dialoghi relativi alla sfera quotidiana.

FRANCESE

COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere

TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • comprende brevi e semplici messaggi scritti e/o orali relativi a se stesso e ad altri. • descrive, in modo semplice, oralmente e per iscritto persone e aspetti dell' ambiente scolastico.
CLASSI SECONDE
L'alunno • comprende brevi messaggi scritti e/o orali relativi a se stesso e al proprio ambiente. • descrive, in modo semplice, oralmente e per iscritto aspetti relativi a se stesso e al proprio ambiente.
CLASSI TERZE
L'alunno • comprende semplici testi scritti e/o orali . • descrive e/o racconta in modo semplice, oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto. • espone argomenti si studio in modo semplice.

STORIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • organizza informazioni relative alla propria esperienza, individuando successione, contemporaneità, periodi e cicli; • rappresenta e racconta le attività di un'esperienza vissuta, rispettando l'ordine cronologico e spaziale.

CLASSI SECONDE
L'alunno: • si orienta nel tempo e utilizza strumenti per rappresentarlo; • comprende che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse; • espone oralmente fatti con l'aiuto di schemi e mappe.
CLASSI TERZE
L'alunno: • riconosce ed esplora, in modo via via più approfondito, le tracce storiche del passato; • organizza le informazioni e le conoscenze cronologicamente; • individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; • racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • linea del tempo per organizzare le conoscenze sulle civiltà. • produce ed espone informazioni storiche con fonti di vario genere, utilizzando carte geo-storiche, schemi, mappe e tabelle anche con risorse digitali. • associa carte geo-storiche e testi per costruire conoscenze sulle civiltà del passato.
CLASSI QUINTE
L'alunno: • ricava informazioni dalle fonti, le organizza, tematizzando i relativi concetti; • usa contestualmente carte geo - storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici e conosce i momenti e i processi fondamentali della storia medievale. • Comprende testi storici e ricava informazioni da fonti semplici. • Sa organizzare le informazioni apprese. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite e riconoscere la terminologia specifica.
CLASSI SECONDE
L'alunno • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici e conosce i momenti e i processi fondamentali della storia moderna. • Comprende testi storici e ricava informazioni da fonti di vario genere. • Sa organizzare le informazioni apprese riuscendo a stabilire collegamenti e relazioni. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite usando la terminologia specifica.
CLASSI TERZE
L'alunno • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici e conosce i momenti e i processi fondamentali della storia contemporanea. • Comprende testi storici, ricava informazioni da fonti di vario genere e sa orientarsi nella complessità del presente. • Sa organizzare le informazioni apprese riuscendo a stabilire collegamenti e relazioni e argomentando le proprie riflessioni. • Sa esporre in modo chiaro e organico le conoscenze storiche acquisite usando la terminologia specifica.

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • si orienta nello spazio circostante; • usa con appropriatezza concetti e indicatori topologici per segnalare posizioni proprie, di altri e di oggetti.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • usa gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi; • conosce la funzione di locali e arredi nello spazio scolastico, domestico e del territorio; • individua gli elementi che caratterizzano un paesaggi.
CLASSI TERZE
L'alunno:i orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; • individua i caratteri che connotano i paesaggi; • utilizza il linguaggio della geograficità in modo appropriato.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre; • ricava informazioni da carte geografiche, grafici, tabelle, fotografie, tecnologie digitali. • individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani e non. • si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.
CLASSI QUINTE
L'alunno: • si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da interdipendenza; • conosce e colloca geograficamente le diverse regioni italiana; • coglie, nei vari paesaggi, le progressive trasformazioni operate dall'uomo.
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • Si orienta nel contesto geografico e conosce fenomeni e concetti naturali, ambientali e antropici del territorio italiano. • Sa leggere testi, carte, tabelle e grafici. • Comprende le relazioni tra gli elementi naturali, ambientali e antropici che definiscono il territorio italiano. • Sa esporre le conoscenze geografiche acquisite e riconoscere il linguaggio specifico.
CLASSI SECONDE
L'alunno • Si orienta nel contesto geografico e conosce fenomeni e concetti naturali, ambientali e antropici del territorio europeo. • Sa leggere e utilizzare testi, carte, tabelle e grafici. • Comprende le relazioni tra gli elementi naturali, ambientali e antropici che definiscono il territorio europeo. • Sa esporre le conoscenze geografiche acquisite utilizzando il linguaggio specifico.
CLASSI TERZE

L'alunno • Si orienta nel contesto geografico e conosce fenomeni e concetti naturali, ambientali e antropici a livello mondiale. • Sa leggere, utilizzare e interpretare testi, carte, tabelle e grafici. • Sa stabilire e comprendere le relazioni tra gli elementi naturali, ambientali e antropici che definiscono un territorio a livello mondiale. • Sa esporre in modo chiaro e organico le conoscenze geografiche acquisite utilizzando il linguaggio specifico.

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza matematica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il "20" eseguendo semplici addizioni e sottrazioni aritmetiche; • riconosce nell'ambiente le principali figure geometriche, le denomina e le classifica; • utilizza strumenti di misura non convenzionali; • legge e comprende dati espressi su semplici tabelle; • analizza e risolve semplici situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il "100"; • esegue le quattro operazioni aritmetiche ricorrendo a modalità diverse a seconda la situazione; • riconosce nell'ambiente le principali figure geometriche, le descrive, le denomina e le classifica in base a caratteristiche; • utilizza e ricerca nuovi e appropriati strumenti di misura non convenzionali; • esprime dati con rappresentazioni grafiche; • ricava dati da tabelle e grafici; • analizza, formula ipotesi di risoluzione e risolve semplici situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto; • descrive il procedimento seguito nella risoluzione di situazioni problematiche.
CLASSI TERZE
L'alunno: • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il "1000"; • esegue le quattro operazioni aritmetiche ricorrendo a modalità diverse a seconda della situazione; • riconosce, denomina e descrive figure geometriche meno comuni; • disegna figure geometriche piane; • riconosce nell'ambiente le principali figure geometriche, le descrive, le denomina e le classifica in base a caratteristiche; • utilizza appropriati strumenti di misura convenzionali; • esprime dati con rappresentazioni grafiche e argomenta sui criteri utilizzati. • ricava dati da tabelle e grafici; • analizza, formula ipotesi di risoluzione e risolve semplici situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto; • descrive il procedimento seguito nella risoluzione di situazioni problematiche.
CLASSI QUARTE

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali oltre il "1000";
- esegue le quattro operazioni aritmetiche ricorrendo a modalità diverse a seconda della situazione;
- distingue i contesti in cui si usano i numeri naturali da quelli in cui si usano i numeri razionali;
- disegna figure geometriche piane e realizza modelli materiali;
- utilizza strumenti di misura convenzionali facendo ricorso a formule geometriche;
- utilizza strumenti appropriati per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura;
- rappresenta situazioni problematiche con tabelle e grafici.

CLASSI QUINTE

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e razionali oltre il "1000" eseguendo le quattro operazioni aritmetiche;
- distingue i contesti in cui si usano i numeri naturali da quelli in cui si usano i numeri razionali;
- disegna figure geometriche piane come parti per la creazione di modelli tridimensionali;
- utilizza strumenti di misura convenzionali facendo ricorso a formule geometriche;
- rappresenta situazioni problematiche con tabelle e grafici confrontandosi con strategie di rappresentazione e di risoluzione diverse;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici: numeri decimali, frazioni, percentuali e scale di riduzione, nozioni di frequenza di un dato, di moda e di media aritmetica.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

L'alunno

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

CLASSI SECONDE

L'alunno

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le
- relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

CLASSI TERZE

L'alunno

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e
- Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in scienza e tecnologia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • osserva sé stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi con il mondo; • individua tra gli oggetti e/o tra i fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizza semplici criteri per effettuare classificazioni funzionali ad uno scopo; • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; • esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande; • individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi; • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; • ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; inizia ad avere consapevolezza del rispetto dell'ambiente naturale. • espone ciò che ha sperimentato.
CLASSI TERZE
L'alunno: • descrive fenomeni della vita quotidiana; • osserva e interpreta le caratteristiche del suolo: • riconosce i momenti significativi nella vita di piante e animali; • distingue elementi naturali da quelli antropici; • riconosce in altri organismi viventi, in relazione al proprio ambiente di vita, bisogni analoghi ai propri.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • esplora i fenomeni con un atteggiamento scientifico; • osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formulando domande e ipotesi e realizzando semplici esperimenti; • conosce gli elementi che costituiscono la Terra, le caratteristiche e l'importanza per la vita; • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali; • riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali; • conosce e comprende l'importanza di un ecosistema.
CLASSI QUINTE
L'alunno: • riconosce, utilizza e colloca nella giusta successione le diverse fasi di un fenomeno osservato; • verbalizza processi e fenomeni osservati o studiati esponendoli con argomentazioni precise, ricche di particolari e di collegamenti, utilizzando un particolare linguaggio scientifico; • riconosce semplici regolarità nei fenomeni e conosce il concetto di energia; • conosce il movimento dei diversi oggetti celesti e verbalizza processi e fenomeni osservati o studiati esponendoli con argomentazioni precise ricche di particolari e di collegamenti utilizzando un appropriato linguaggio scientifico; • descrive e interpreta il funzionamento del corpo in un ambiente e conosce il funzionamento dei diversi apparati.
SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME
L'alunno • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
CLASSI SECONDE
L'alunno • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le • relazioni tra gli elementi. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
CLASSI TERZE
L'alunno • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e • Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in scienza e tecnologia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • analizza oggetti di uso comune e indica nomi, funzioni e materiali di cui sono fatti; • realizza semplici esperienze pratiche e la descrive graficamente; • riconosce le parti di un computer; • utilizza il mouse e la tastiera.
CLASSI SECONDE

L'alunno:

- conosce , utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative

CLASSI TERZE

L'alunno:

- analizza oggetti e strumenti di uso comune e ne indica nomi, funzioni e materiali di cui sono fatti;
- analizza il comportamento dei materiali in situazioni diverse;
- rappresenta in modo semplice il processo di trasformazione di materiali diversi;
- realizza oggetti valutando il tipo di materiale utile;
- è in grado di usare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e comunicarlo.

CLASSI QUARTE

L'alunno:

- analizza oggetti e strumenti di uso comune, anche multimediale, e ne indica nomi, funzioni e materiali di cui sono fatti;
- realizza oggetti valutando il tipo di materiale utile;
- realizza un'esperienza e la descrive in modi diversi;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- è in grado di usare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro interdisciplinare e per comunicarlo.

CLASSI QUINTE

L'alunno:

- analizza oggetti e strumenti di uso comune, anche multimediale, e ne indica nomi, funzioni e materiali di cui sono fatti;
- realizza oggetti valutando il tipo di materiale utile;
- realizza un'esperienza e la descrive in modi diversi;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- è in grado di usare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro i interdisciplinare e per comunicarlo.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

L'alunno

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda alcuni sistemi tecnologici e qualche relazione che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.
- Conosce e utilizza semplici, strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli in base al materiale utilizzato.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi semplicissimi.

CLASSI SECONDE

L'alunno

- riconosce nell'ambiente che lo circonda sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce qualche forma di energia coinvolta.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso comune ed è in grado di classificarli in base al materiale utilizzato

e la funzione che assolvono in base alla loro forma. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi semplici utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
CLASSI TERZE
L'alunno • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte; • esplora le diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • discrimina ed elabora eventi sonoro-musicali in base a diverse qualità. • esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri, fa uso di forme analogiche. • articola combinazioni timbriche e ritmiche applicando schemi elementari . • esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. • riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
CLASSI TERZE
L'alunno: • ascolta e analizza fenomeni sonori e linguaggi musicali; • utilizza il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.
CLASSI QUARTE

L'alunno: • esplora gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali. • esprime liberamente e in modo creativo, anche con l'utilizzo dell'espressione grafica, un'idea musicale. • ascolta un brano per individuarne le caratteristiche espressive. • esegue da solo o in gruppo brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
CLASSI QUINTE
L'alunno: • esplora ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale facendo riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce , di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali, anche appartenenti a generi culturali differenti. • Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • Decodifica la realtà sonora circostante; • Fa uso del sistema di notazione tradizionale; • Riconosce ed esegue semplici sequenze ritmico – melodiche con voce e strumento.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando capacità di comprensione di eventi e opere musicali, riconoscendone i valori e il contesto culturale; • Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
CLASSI TERZE
L'alunno • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le sue esperienze musicali; • Orienta lo sviluppo delle proprie esperienze musicali e diventa consapevole delle sue attitudini e capacità.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • acquisisce la competenza tecnica della lettura e della scrittura; • partecipa alle conversazioni e intervenire con messaggi semplici e chiari; • ascolta semplici testi e ne comprende le informazioni principali; • legge brevi e semplici testi e ne comprende gli elementi essenziali; • scrive in maniera autonoma frasi semplici e di senso compiuto, rispettando le principali convenzioni ortografiche; • arricchisce il lessico; • riconosce gli elementi linguistici basilari.
CLASSI SECONDE

L'alunno:

- riconosce gli elementi di base del linguaggio visivo, comunicativi ed espressivi, nelle immagini e nelle opere d'arte.
- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi.
- osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.
- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi espressivi.

CLASSI TERZE

L'alunno:

- produce messaggi iconici di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi;
- osserva e legge le immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio; visivo (linee, colori, forme, strutture, compositive);
- individua le caratteristiche del linguaggio dei fumetti;
- osserva un'opera d'arte e ne ricava il valore espressivo.

CLASSI QUARTE

L'alunno:

- produce messaggi iconici di vario tipo per esprimere sensazioni, emozioni, percezioni della realtà, utilizzando creativamente colori e materiali e ricercando soluzioni figurative originali;
- osserva, esplora, descrive e legge immagini di vario tipo, riconoscendone la tipologia (fotografia, disegno, opera d'arte, fumetti, messaggio multimediale…);
- osserva un'opera d'arte e la sa apprezzare, individuando il messaggio e la funzione che essa può svolgere dal punto di vista informativo ed emotivo;
- conosce i principali beni artistico-culturali del nostro ambiente.

CLASSI QUINTE

L'alunno:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio iconico per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti;
- osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, disegni, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati);
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte e apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

L'alunno:

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale , artistico e ambientale del proprio.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali.

CLASSI SECONDE

L'alunno

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale , artistico e ambientale del proprio.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica.

• Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali.
CLASSI TERZE
L'alunno • L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini. • Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, utilizzando il linguaggio verbale specifico. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale , artistico e ambientale del proprio. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica. • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali.

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI PRIME
L'alunno: • esplora le potenzialità motorie ed espressive del proprio corpo orientandosi nello spazio e nel tempo; • partecipa ai giochi rispettando indicazioni e regole.
CLASSI SECONDE
L'alunno: • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la conoscenza del proprio corpo e l'adattamento degli schemi motori di base; • comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore della collaborazione e della lealtà e l'importanza del rispetto delle regole; • sperimenta in forma gradualmente più complessa, diverse gestualità tecniche dal punto di vista dello spazio, del ritmo e della coordinazione; • rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
CLASSI TERZE
L'alunno: • acquisisce consapevolezza di sé, percepisce il proprio corpo e padroneggia abilità motorie e posturali in situazioni diverse; • utilizza il proprio corpo con modalità comunicativo - espressivo; • partecipa ad attività di gioco rispettando le regole e il fair-play e migliorando la capacità di socializzazione; • assume comportamenti adeguati per la sicurezza negli ambienti e la prevenzione degli infortuni.
CLASSI QUARTE
L'alunno: • riconosce il valore della corporeità e sa organizzare il proprio movimento nello spazio e nel tempo, in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; • utilizzare il linguaggio motorio per comunicare ed esprimersi; • partecipa in maniera responsabile e collaborativa alle attività ludico-sportive; • agisce in qualsiasi ambiente rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • comprende ciò che serve per il proprio benessere psico-fisico..
CLASSI QUINTE

L'alunno:

- mostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e gioco sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

L'alunno

- Sa interpretare e valutare le potenzialità motorie personali e il grado di difficoltà del lavoro proposto nell'ottica del miglioramento.
- Sa abbinare le capacità condizionali alle diverse situazioni motorie.
- Sa prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance.
- Sa relazionarsi positivamente con il gruppo, rispettando le caratteristiche personali e le diverse capacità.

CLASSI SECONDE

L'alunno

- Sa interpretare e valutare le potenzialità motorie personali e il grado di difficoltà del lavoro proposto nell'ottica del miglioramento. Riesce a dare risposte motorie adeguate prevedendone intensità, velocità, durata.
- Sa abbinare le capacità condizionali alle diverse situazioni motorie.
- Sa prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance.
- Sa relazionarsi positivamente con il gruppo, utilizzando gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo rispettando le caratteristiche personali e le diverse capacità.

CLASSI TERZE

L'alunno

- Conosce il proprio corpo nelle sue strutture e funzioni elementari e le sue modificazioni conseguenti all'esercizio fisico e all'attività sportiva.
- Sa relazionarsi con gli altri e interagisce nel gioco, nel gioco-sport rispettando le regole e acquisendo un sempre maggiore spirito di confronto e di collaborazione, scoprendo l'importanza del sacrificio personale nel successo di squadra e nello sport in generale.
- Sa costruire, attraverso le attività di gioco, la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
- E' in grado di pensare serenamente al proprio futuro sociale e professionale riconoscendo le strutture sociali e territoriali che possono compartecipare alla realizzazione del proprio progetto di vita anche attraverso scelte orientative dei vari sport.

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

L'alunno:

- coglie nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio;
- riconosce che Dio è Creatore dell'uomo e della natura;
- conosce la storia della nascita di Gesù;
- individua i segni e i simboli cristiani del Natale e della Pasqua differenziandoli da quelli di altre feste;
- riflette sugli aspetti della vita di Gesù riconoscendo in Lui un bambino come tutti;
- coglie l'importanza dell'amicizia come fattore importante nella vita dell'uomo;
  riconosce nella chiesa il luogo di culto dei cristiani.

CLASSI SECONDE

L'alunno:

- riconosce nei cambiamenti del proprio corpo i segni della vita;
- apprezza il valore del dialogo e della collaborazione;
- comprende il valore del perdono;
- riconosce e assume comportamenti e azioni rispettose degli altri e dell'ambiente;
- conosce i fatti storici della nascita di Gesù;
- coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani;
- utilizza in modo appropriato le parole "morte", "resurrezione" e "Apparizioni".
  riconosce il valore della preghiera.

CLASSI TERZE

L'alunno:

- esprime stupore nei confronti della bellezza della natura, della vita e delle persone, riconoscendole come dono di Dio;
- saper identificare gli elementi che definiscono una religione;
- distingue i diversi linguaggi utilizzati dalla fede, dalla scienza e dalla mitologia;
- conosce i racconti evangelici che precedono e fanno seguito alla nascita di Gesù;
- riconosce nella tradizione natalizia e pasquale locale, manifestazioni della religiosità popolare;
- utilizza in modo appropriato i termini "Chiesa-comunità" e "chiesa-edificio";
- riconosce nella Bibbia il documento-fonte della religione ebraica e cristiana.

CLASSI QUARTE

L'alunno:

- possiede una personale visione della realtà scaturita dalla lettura, interpretazione e rielaborazione di fonti religiose di vario genere;
- sa cogliere il significato profondo e la novità della Rivelazione rispetto alle religioni politeiste delle prime civiltà;
- colloca nello spazio e nel tempo fatti e personaggi bibblici;
- conosce l'identità storica di Gesù e riconosce in Lui il compimento della Storia della Salvezza.

CLASSI QUINTE

L'alunno:

- conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo;
- riconosce nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo;
- individua nelle opere d'arte e nelle tradizioni modalità significative per esprimere la fede cristiana;
- sa confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e culture;
- sviluppa atteggiamenti di rispetto nei confronti delle altre confessioni cristiane.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

L'alunno

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente;
- sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un atteggiamento di dialogo e di confronto;
- individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.

CLASSI SECONDE

L'alunno • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali del cristianesimo delle origini; • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa; • Riconosce i linguaggi espressivi della fede(simboli, preghiere, riti…ecc.) e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo.
CLASSI TERZE
L'alunno • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo.

STRUMENTO MUSICALE

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI PRIME
L'alunno • Sa scandire semplici solfeggi • E' in grado di leggere facili melodie, decodificando il testo musicale nei suoi elementi essenziali (Ritmo, Melodia, Armonia, Dinamiche) • Ha acquisito le principali tecniche esecutive del proprio strumento • Sa eseguire semplici brani strumentali sia come solista che in gruppo • Sa relazionarsi con gli altri nella Musica d'Insieme
CLASSI SECONDE
L'alunno • Sa scandire con sicurezza solfeggi di media difficoltà • Ha sviluppato la capacità di lettura, decodificando il testo musicale in tutti i suoi parametri costitutivi (Ritmo, Melodia, Timbro, Armonia, Dinamica, Agogica) • Ha acquisito le principali tecniche esecutive del proprio strumento • E' capace di eseguire con espressione un facile repertorio di brani strumentali di vario genere, sia come solista, sia nella Musica d'Insieme Sa relazionarsi con gli altri nella Musica d'Insieme
CLASSI TERZE
L'alunno • Comprende e usa consapevolmente il linguaggio musicale • Sa decodificare autonomamente un testo musicale • Sa eseguire brani strumentali di vario genere, rispettandone i parametri costitutivi (Ritmo, Melodia, Fraseggio, Timbro, Armonia, Dinamica, Agogica) • Sa interpretare in maniera personale un testo musicale • Ha acquisito il dominio del sistema operativo del proprio strumento • Ha acquisito le capacità di esecuzione e di ascolto nella pratica individuale e collettiva • Sa relazionarsi con gli altri nella M. d'Insieme.

COMPETENZA DIGITALE

In riferimento alle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo, la Scuola, a livello sperimentale, realizza attività mirate ad una reale e coinvolgente integrazione tra il libro cartaceo tradizionale e le nuove tecnologie. Per il corrente anno scolastico l'acquisizione della competenza digitale, che ha comunque carattere trasversale, sarà curata dai docenti di tecnologia e sviluppata secondo il seguente prospetto.

COMPETENZA DIGITALE				
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZA
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino. Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e	I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC. Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo	Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Individuare i rischi	Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici

	ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.	della rete con PC e telefonini	nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefoni

COMPETENZA DIGITALE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

COMPETENZE DIGITALI: LIVELLI DI PADRONANZA				
1	**2**	**3**	**4**	**5**
Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnane; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni . Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; e in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.

COMPETENZE DIGITALI: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI	
EVIDENZE	**COMPITI SIGNIFICATIVI**
Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource). Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	**ESEMPI** Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti , degli esperimenti; Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni Costruire semplici ipertesti Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; Applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e Utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola Rielaborare una presentazione della scuola Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. Rielaborare una brossure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli Elaborare ipertesti tematici

LA VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto, che è scuola di formazione, **la valutazione** non può essere uno strumento selettivo, ma funzionale al miglioramento dell'azione educativa e didattica e alla promozione del pieno successo formativo della persona.
Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle condotte a termine ed assume quindi una preminente funzione formativa.

LA VALUTAZIONE

È espressione:

- Dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale;
- Dell'autonomia didattica delle Istituzioni scolastiche

Ha per oggetto:

- Il processo di apprendimento
- Il comportamento
- Il rendimento scolastico complessivo
- Le competenze disciplinari e trasversali

Si effettua:

- All'inizio dell'anno scolastico **Valutazione iniziale**
- In itinere **Valutazione Formativa**
- A fine anno scolastico **Valutazione sommativa**

Attraverso:

- Somministrazione test d'ingresso
- Osservazione del lavoro, individuale e di gruppo
- Prove strutturate, semi - strutturate e aperte
- Prove oggettive
- Prove pratiche e compiti di realtà
- Prove nazionali INVALSI

Il Collegio dei Docenti per seguire dei criteri comuni ha elaborato e approvato le seguenti tabelle di valutazione degli **Apprendimenti** e del **Comportamento** e le **Schede di Valutazione delle Competenze Chiave**.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Giudizio	
	Non classificabile	• L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione(orale). • L'elaborato si presenta nullo(in bianco).
4	Gravemente insufficiente	• L'alunno presenta gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti e nell'esposizione orale; • L'elaborato presenta gravi lacune ed è incompleto; • L'elaborato pur essendo completo, presenta gravi errori.
5	Non sufficiente	• L'alunno mostra una preparazione incompleta, pur ricordando i concetti essenziali • L'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto; • L'elaborato, pur essendo completo, presenta numerosi errori .
6	Sufficiente	• L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo approssimativo; • L'elaborato presenta errori non gravi, ma ripetuti e delinea un livello essenziale di conoscenze.
7	Buono	• L'alunno organizza i contenuti in modo adeguato e li espone correttamente; • L'elaborato è corretto, ma presenta qualche imprecisione.
8	Distinto	• L'alunno organizza e approfondisce i concetti e li espone ordinatamente. • L'elaborato è pienamente corretto e svolto in modo adeguato.
9	Ottimo	• L'alunno approfondisce i contenuti e li espone in modo organico; • L'elaborato è graficamente ordinato, molto preciso e presenta tratti di originalità.
10	Eccellente	• L'alunno approfondisce, rielabora ed espone in modo originale i contenuti; • L'elaborato presenta caratteri di eccellenza (nel problem-solving), originalità e sviluppo creativo.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI

Voto	*Giudizio*	
5	Insufficiente	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur sollecitato e richiamato e si dimostra recidivo: • nel mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico; • nella mancanza di rispetto verso gli altri; • nel produrre volontariamente danni a materiali e strutture scolastiche; • nel trascinare altri verso comportamenti devianti; • nel non eseguire le consegne assegnate e nel non aver cura del materiale scolastico personale; • è passivo di provvedimenti disciplinari per i quali non ha chiesto né ottenuto misure alternative.
6	Sufficiente	L'alunno: • rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato; • non rispetta le regole in episodi sporadici e mostrala volontà di riparare; • l'alunno rispetta le regole del vivere sociale, ma arriva spesso in ritardo, fa molte assenze, spesso va via in anticipo; • spesso non esegue le consegne assegnate e mostra poca cura del materiale scolastico personale.
7	Buono	L'alunno: • rispetta le regole, pur essendo vivace; • se sollecitato controlla il proprio comportamento, cercando di auto – correggersi; • saltuariamente non esegue le consegne assegnate.
8	Distinto	L'alunno: • rispetta le regole; • rispetta le cose comuni; • è responsabile; • esegue le consegne assegnate.
9	Ottimo	L'alunno: • è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante; • partecipa attivamente e con contributi personali alla vita della classe; • esegue le consegne assegnate in modo ordinato e puntuale.
10	Eccellente	L'alunno: • autonomamente ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione; • si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe; • esegue le consegne assegnate in modo approfondito e personale.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE
Scuola Primaria

Competenze chiave	Profilo delle competenze	Livello
Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
Competenze digitali.	Usa tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio e di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	
Consapevolezza ed espressione culturale.	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	
Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	
Competenze sociali e civiche.	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, sa essere di aiuto a chi lo chiede e chiede aiuto quando si trova in difficoltà.	
	Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	
L'alunno/a ha, inoltre, mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ……..		

Livello	Indicatori
A = Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abbilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B = Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C = Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole basilari e procedure apprese.
D = Iniziale	L'alunno/a,se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE
Scuola Secondaria di I grado

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Lingua Inglese e Lingua Francese.	
3	Affronta problemi di vario genere, valutando diverse ipotesi risolutive e avvalendosi di linguaggi, strumenti, procedure, forme di rappresentazione e trasformazione; produce e verifica argomentazioni in base alle conoscenze acquisite; sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni verificandone l'attendibilità; progetta e realizza prodotti digitali.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Riflette sulle proprie modalità di apprendimento; acquisisce, interpreta ed organizza informazioni anche utilizzando la metodologia della ricerca; elabora e organizza in modo autonomo strategie efficaci di studio e di lavoro; organizza conoscenze ed individua relazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline.	
6	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; adotta comportamenti adeguati alle diverse situazioni formali e informali.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Dimostra originalità e spirito di iniziativa; si assume le proprie responsabilità; pianifica e gestisce progetti adeguati all'età per raggiugere gli obiettivi prefissati.	Senso di iniziativa	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	Si orienta nel tempo e nello spazio; è consapevole dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in ampia varietà dimezzi di comunicazione; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Comprende e usa consapevolmente il linguaggio musicale. Ha acquisitole principali tecniche esecutive del proprio strumento. Sa relazionarsi con gli altri nella musica d'insieme.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Strumento musicale	
10	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____			

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti curricolari ed extracurricolari

Tenuto conto dell'Atto di Indirizzo della scuola, della Priorità individuata nel RAV, degli Obiettivi Formativi di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015, nonché della flessibilità didattica ed organizzativa basata sulla centralità dello studente, per potenziare l'Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti propone, per il triennio 2016-19, i progetti di seguito illustrati.
Inoltre il nostro Istituto stipula con terzi (Associazioni o Enti) convenzioni per l'utilizzazione temporanea dei locali dell'Istituto, forniti dall'Ente Locale competente, per attività che riguardano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile.
Tali convenzioni vengono sottoscritte dal Dirigente Scolastico nel rispetto del regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Problem solving**
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze logico matematiche, informatiche e linguistiche degli studenti della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria
Traguardo di risultato	valorizzare le eccellenze con percorsi nuovi e stimolanti e forme di ragionamento basate sull'uso combinato di strumenti logici, matematici e informatici
Obiettivo di processo	abilità di problem solving: atteggiamento da costruire e rafforzare negli studenti perché dimostrata scientificamente la validità delle sue implicazioni per tutti gli l'apprendimenti e capacità di pianificare percorsi risolutivi definendo la sequenza logica delle operazioni necessarie
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti dei due ordini di scuola che avranno ottenuto un punteggio superiore al sette nelle prove appositamente predisposte. Si tenga presente che gli studenti Italiani si collocano spesso al di sotto delle medie OCSE e al mezzogiorno sotto le medie nazionali per capacità logiche, matematiche, informatiche e linguistiche.
Attività previste	Svolgimento di attività per sviluppare l'attitudine al pensare, al ragionare, a fare ipotesi ed operare scelte; esse verteranno sullo sviluppo di abilità relative alla gestione di informazioni strutturali, di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società. Formazione di squadre eterogenee, ciascuna delle quali formata da 4/5 ragazzi, con cui si organizzeranno sistematici percorsi didattici che guideranno e prepareranno i ragazzi a sfidarsi on–line secondo un determinato calendario a livello regionale. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e allenamenti.
Risorse finanziarie necessarie	6000€ per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per i docenti, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)

Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento (A059)e uno dell'organico di potenziamento della scuola primaria saranno utilizzati per preparare i ragazzi alle prove regionali e nazionali; Impegno orario totale previsto: 120 ore nel triennio per ciascun docente.
Altre risorse necessarie	Aule per le attività di formazione e laboratorio di informatica (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Schede opportunamente predisposte di riflessione metacognitiva che l'alunno compilerà con la funzione di guida del percorso di ricerca della soluzione e schede di valutazione delle competenze raggiunte compilata dal docente.
Stati di avanzamento	Il miglioramento progressivo nei tre anni del progetto delle abilità e competenze in uscita.
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle performance nelle prove regionali/nazionali e acquisizione di maggiori competenze logico matematiche, informatiche e linguistiche degli studenti.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**OSSERVO-SPERIMENTO -IMPARO**
Priorità cui si riferisce	Ricerca di metodologie innovative per la diffusione del pensiero Scientifico nella scuola, con particolare attenzione al metodo di lavoro dello scienziato e alla divulgazione dei risultati. Motivazione e stimolo all'apprendimento delle Scienze ed in particolare della Fisica per gli studenti della scuola secondaria di I grado
Traguardo di risultato	Valorizzare la sperimentazione didattica incentrata sul modello della ricerca-azione con percorsi nuovi e stimolanti e forme di ragionamento basate sull'uso combinato di strumenti logici, matematici e informatici.
Obiettivo di processo	costruire atteggiamenti di ricerca- azione negli studenti sviluppando abilità di problematizzazione, evidenziando gli aspetti peculiari del metodo sperimentale
Situazione su cui interviene	Gli studenti del triennio della scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Svolgimento di "attività per scoperta" di fenomeni chimici e fisici coerenti con gli obiettivi curricolari di scienze previsti per i tre anni nell'ottica di sviluppare l'attitudine al pensare, al ragionare, a fare ipotesi ed operare scelte. Formazione di gruppi di studenti divisi per fasce di età, con cui si lavorerà su argomenti diversi e si prepareranno attività sperimentali, schede operative e materiali. Gli stessi ragazzi esporranno gli apprendimenti realizzati ai compagni tenendo delle vere e proprie lezioni di scienze.
Risorse finanziarie necessarie	3000€ (1000€ l'anno) per lo svolgimento delle attività di laboratorio e di formazione (compenso per il docente e costi materiali didattici)
Risorse umane (ore) / area	Un docenti dell'organico di potenziamento (A059). Impegno orario totale previsto: 25 h ogni anno per un totale di 75 h nel triennio.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Scienze e 1 aula con LIM (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Elaborati individuali degli studenti verranno analizzati per valutare eventuali punti di criticità nell'apprendimento dei concetti. Schede opportunamente predisposte di riflessione metacognitiva che l'alunno compilerà con la funzione di guida del percorso di ricerca della soluzione e schede di valutazione delle competenze raggiunte compilata dal docente.
Stati di avanzamento	Il miglioramento progressivo nei tre anni del progetto delle abilità e

	competenze in uscita.
Valori / situazione attesi	sviluppo del pensiero critico e creativo, comunicazione efficace e capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di pianificare un percorso risolutivo definendo la sequenza logica delle azioni e osservazioni necessarie

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**MUSICA PER CRESCERE**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze nella musica.
Traguardo di risultato	Conoscenze essenziali del linguaggio musicale.
Situazione su cui interviene	Alfabetizzazione musicale degli studenti delle classi 4^ e 5^ della Scuola Primaria per sopperire alla mancanza dello studio della disciplina musicale in questa fascia di istruzione.
Attività previste	Attività di ascolto, anche attraverso le esibizioni dell'Orchestra del Corso Musicale della Scuola Secondaria di I grado. Attività di propedeutica musicale e orientamento, per far conoscere meglio e da vicino gli strumenti musicali che si possono studiare e scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola media.
Risorse finanziarie necessarie	€ 500,00 circa per l'acquisto di strumenti didattici (Strumentario Orff).
Risorse umane (ore) / area	4 Docenti di Strumento Musicale della Scuola Secondaria di I grado. Impegno orario totale previsto: 34 ore all'anno per ogni docente.
Altre risorse necessarie	Strumenti ritmici. Materiale in dotazione al Corso Musicale e strumenti personali degli allievi del Corso Musicale.
Indicatori utilizzati	Competenze in uscita (semplificate) attualmente previste per la classe 1^ media.
Stati di avanzamento	Scoperta, conoscenza e progressiva padronanza del linguaggio musicale.
Valori / situazione attesi	Gli studenti in uscita dalla scuola primaria dovranno conoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale, essere in grado di leggere ritmicamente le note, conoscere le basilari tecniche esecutive di uno strumento e, in qualche caso, sapere eseguire semplici melodie su uno strumento musicale.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**"STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA" BIMED**
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle competenze linguistiche
Traguardo di risultato	Miglioramento della padronanza linguistica e della capacità creativa.
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni di varie classi e sezioni con buona capacità creativa ed espressiva e con padronanza lessicale (potenziamento).
Attività previste	- Lettura e analisi dell'incipit e del capitolo (o dei capitoli) elaborato (i); - Riflessione e scelta dei contenuti da elaborare per il nuovo capitolo;

	- Uso del linguaggio: dalla spontaneità alla graduale costruzione di una metodologia personale; - Uso della parola: comunicazione – espressione – riflessione – visione; - Sviluppo del pensiero creativo; - Uso della produzione grafica per la rappresentazione del contenuto elaborato.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 145,00 per l'iscrizione annuale alla staffetta; 10 ore per attività aggiuntive di insegnamento e 4 ore di attività aggiuntive di non insegnamento per ciascun docente coinvolto annualmente nell'attività progettuale.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti per gruppo misto partecipante alla staffetta (o un docente per classe)
Altre risorse necessarie	Due schede da 500 per fotocopie (per ciascun anno).
Indicatori utilizzati	I libri, quali prodotti finali della staffetta annuale.
Stati di avanzamento	Al termine dei due anni del progetto si attende negli alunni un miglioramento a livello lessicale ed espressivo.
Valori / situazione attesi	A maggio 2017 si attende un miglioramento nella capacità creativa e nell'autonomia organizzativa.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Recupero e potenziamento creativo.**
Priorità cui si riferisce	Riduzione varianza tra le classi
Traguardo di risultato	Riduzione varianza dello 0,3%
Obiettivo di processo	Promuovere l'alfabetizzazione primaria nella lingua italiana per gli alunni stranieri e in difficoltà.
Situazione su cui interviene	Una scuola che intende formare, non può che incentivare ed agevolare le attività di recupero e di potenziamento, in tutte le modalità possibili per contribuire alla crescita dei suoi alunni, stimolando lo sviluppo culturale dove serve maggiormente. Faranno parte di questo progetto gli studenti delle classi 1°,2° e 3° media che avranno bisogno di un recupero in base alle loro fasce di livello in alcune discipline dove si sono evidenziate situazioni di insuccesso scolastico, dovute alla scarsa padronanza delle abilità di base e di difficoltà di apprendimento.
Attività previste	Supporto alla didattica nelle varie classi o con interventi individualizzati o in gruppi di lavoro. Alfabetizzazione e/o potenziamento linguistico; attività di recupero e consolidamento per nuclei tematici in alcune discipline. Inoltre le proposte didattiche elaborate puntano al raggiungimento non solo degli obiettivi disciplinari, ma anche di quelli trasversali, quindi si ricercherà anche un collegamento linguistico-artistico-musicale nelle aree tematiche scelte per le classi prime ,seconde e terze. Classi prime: AMBIENTE (ascolto ed analisi di musiche descrittive,

	suoni e rumori ,inquinamento acustico, musica per tutte le occasioni.) Classi seconde: ALIMENTAZIONE (ascolto ed analisi del testo di brani che presentano il tema del cibo, messaggi e slogan pubblicitari) Classi terze: ADOLESCENZA (analisi di testi musicali "moderni". Influenza della musica sui giovani. Il linguaggio delle canzoni di oggi).
Risorse finanziarie necessarie	Schede fotocopie. (50 euro annui circa)
Risorse umane (ore) / area	Docente dell'organico di potenziamento : A032.
Altre risorse necessarie	Fotocopie, lim, computer, libri di testo ,video, dizionario, ecc.
Indicatori utilizzati	Test, quesiti, schede, lavori di analisi, attività strutturate e lavori differenziati in base alle difficoltà individuate.
Stati di avanzamento	Recupero da attuare: 10% nel 1° anno, 20% nel 2° anno, 30% nel 3° anno.
Valori / situazione attesi	La valutazione accerterà i cambiamenti avvenuti negli alunni, tenendo conto della situazione iniziale.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano e in Francese.**
Priorità cui si riferisce	Riduzione varianza tra le classi
Traguardo di risultato	Riduzione varianza dello 0,3%
Obiettivo di processo	Promuovere l'alfabetizzazione primaria nella lingua italiana per gli alunni stranieri e in difficoltà.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi I,II e III con problemi di alfabetizzazione e di apprendimento in lingua madre e in lingua francese.
Attività previste	Svolgimento di attività di supporto alla didattica in compresenza; recupero delle competenze in lingua madre e in lingua francese. Lettura e comprensione di testi inerenti le tematiche trasversali: ambiente (classi I),alimentazione (classi II) e adolescenza (classi III) in lingua italiana e in lingua francese. Laboratori per piccoli gruppi di lavoro in classe e fuori dalla classe.
Risorse finanziarie necessarie	Nell'arco del triennio,150 Euro per la realizzazione di fotocopie da distribuire agli alunni durante le attività didattiche.
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento (A245).
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di gruppo svolte in classe (già disponibile), schede e fotocopie, PC, libri di testo…
Indicatori utilizzati	Prove di comprensione linguistica di Italiano e di Francese della scuola secondaria di I grado, test e quesiti, attività strutturate.
Stati di avanzamento	Si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche in lingua madre e in lingua francese: 10% il I°anno, 20% nel II° anno e 30% nel III° anno.
Valori / situazione attesi	La valutazione terrà conto dei miglioramenti avvenuti, tenendo

	conto della situazione iniziale.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Avvio al Latino**
Priorità cui si riferisce	Avviamento alla conoscenza morfo-sintattica della lingua latina per gli studenti di secondo e terzo anno di scuola media.
Traguardo di risultato	Rendere più agevole l'inserimento degli alunni nel sistema dei licei, dove è previsto lo studio di una nuova disciplina: il latino.
Obiettivo di processo	Potenziare le conoscenze grammaticali e le competenze linguistiche.
Situazione su cui interviene	Molti alunni dell'istituto, terminata la scuola media, frequenteranno il liceo e saranno agevolati dalla frequenza di un corso propedeutico alla lingua latina.
Attività previste	Esercitazioni di analisi logica; lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; confronto con la lingua italiana; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazione di nomi; coniugazione di tempi verbali; traduzioni (individuali e collettive) di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani.
Risorse finanziarie necessarie	Spese necessarie per la preparazione di materiale didattico in fotocopie e/o dispense (circa 2.000 all'anno) per tutti gli alunni partecipanti al corso.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti di Lettere organizzeranno e svolgeranno le lezioni per gli studenti della scuola, divisi per classi parallele (II e III). Impegno orario totale previsto: 40 ore (20+20) annuali.
Altre risorse necessarie	Lavagna (tradizionale e multimediale); Vocabolari di Lingua Latina.
Indicatori utilizzati	Manuale di Grammatica Latina fornito di eserciziario
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso è il potenziamento delle competenze linguistiche e delle conoscenze logico-grammaticali della lingua italiana.
Valori / situazione attesi	I valori attesi alla fine del progetto sono lo sviluppo delle capacità analitiche e logiche, la conoscenza di alcuni aspetti della civiltà classica, l'acquisizione degli elementi basilari della lingua latina, la capacità di confrontare le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine, la capacità di tradurre dal latino semplici frasi e brani.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**CAMBRIDGE**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze linguistiche.
Traguardo di risultato	Certificazione Cambridge starters movers flyers.
Situazione su cui interviene	Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Attività previste	Ascolto e comprensione brevi testi attraverso domande a scelta multipla, vero/falso o di completamento;

	Lettura e comprensione brevi testi attraverso domande a scelta multipla, vero/falso o di completamento; Produzione orale: brevi scambi dialogici, descrizioni, ecc.; Produzione scritta: compilazioni di moduli; brevi lettere, e-mail, biglietti, cartoline; brevi descrizioni.
Risorse finanziarie necessarie	Esperto lingua madre 50 ore per ciascun livello + quota esame.
Risorse umane (ore) / area	Docenti tutor: 40 (20X2)per ciascun anno scolastico.
Altre risorse necessarie	3 schede fotocopie da 500
Valori / situazione attesi	Migliorare la comprensione orale, la produzione e interazione orale, acquistare una buona fluency. Mettere il maggior numero di alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare l'esame. Conseguimento certificazione Cambridge.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**DELF**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze linguistiche.
Traguardo di risultato	Certificazione DELF, livelli A1 e A2.
Situazione su cui interviene	Alunni, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.
Attività previste	Ascolto e comprensione brevi testi attraverso domande a scelta multipla, vero/falso o di completamento; Lettura e comprensione brevi testi attraverso domande a scelta multipla, vero/falso o di completamento; Produzione orale: brevi scambi dialogici, descrizioni, ecc.; Produzione scritta: compilazioni di moduli; brevi lettere, e-mail, biglietti, cartoline; brevi descrizioni.
Risorse finanziarie necessarie	A.S.: 2016-17, € 300 Esaminatrici madre- lingua; A.S.: 2017-18, € 300 Esaminatrici madre- lingua; A.S.: 2018-19 € 300 Esaminatrici madre- lingua.
Risorse umane (ore) / area	Ore aggiuntive di insegnamento: 30 ore A.S. 2016-17 30 ore A.S. 2017-18 30 ore A.S. 2018-19.
Altre risorse necessarie	2 schede fotocopie da 500 per ogni anno.
Valori / situazione attesi	Conseguimento della Certificazione DELF, livelli A1 e A2.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**TEATRO A SCUOLA**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze di drammatizzazione
Traguardo di risultato	Acquisire competenze per la fruizione e produzione dei seguenti linguaggi espressivi: teatrale, musicale, gestuale, motorio.
Situazione su cui interviene	Classi Scuola Secondaria , coro e orchestra della scuola

Attività previste	Nel corso del laboratorio teatrale il lavoro degli insegnanti sarà articolato lungo le seguenti direttrici, identificabili anche come "materie di insegnamento": Analisi del Testo Lettura Espressiva Lavoro sul Personaggio (analisi, costruzione e interpretazione) Recitazione Espressività Corporea Educazione della Voce Elementi di Dizione
Risorse finanziarie necessarie	Quattro schede da 500 per anno. Compensi per docenti esterni. Euro 800 per materiale vario. Euro 500 per affitto locali.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lettere
Altre risorse necessarie	Esperto esterno per la preparazione tecnica e rappresentativa Esperto esterno per la parte artistica e scenografica
Valori / situazione attesi	Accrescere il gusto del condividere esperienze e rafforzare la socializzazione, realizzare l'integrazione; Recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli; Capire che il rispetto delle idee degli altri è primario per il buon funzionamento del gruppo; Capire che ciascuno ha capacità diverse e limiti di cui tener conto; Canalizzare energie singole per una riuscita finale e quindi accrescere collaborazione; Migliorare l'autocontrollo; Accrescere la motivazione allo studio nella scoperta che qualsiasi risultato richiede applicazione; Prevenire la dispersione scolastica invitando a frequentare il laborator gli allievi a rischio dispersione; Favorire lo sviluppo dei diversi stili cognitivi; Favorire l'acquisizione di competenze per la fruizione e produzione de linguaggi espressivi impiegati : teatrale, musicale, gestuale, motorio; Favorire percorsi pluridisciplinari; Favorire percorsi integrati tra gli alunni del corso ad indirizzo musicale e gli alunni delle altre sezioni.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**INSIEME NELLA LEGALITA'**
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
Situazione su cui interviene	Classi seconde e terze scuola secondaria primo grado
Attività previste	Visione film e documentari

	Momenti di riflessione comune Lettura di racconti, autobiografie Realizzazione di lavori artistici Partecipazione ad incontri ed eventi Partecipazione alla giornata del 23 maggio a Palermo
Risorse finanziarie necessarie	N° 2 schede di fotocopie da 500 per anno; € 1.000 per esperto esterno, manifestazioni, eventi, affitto locali, materiali vari.
Risorse umane (ore) / area	Docenti curriculari ed esperti esterni
Altre risorse necessarie	Autorità e forze dell'ordine
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche iniziali, intermedie e finali dei comportamenti cognitivi e relazionali Autovalutazione
Stati di avanzamento	Gli alunni sono disponibili e collaborativi verso il bene comune, consapevoli dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, ben integrati nella società ,capaci di accogliere i vantaggi che le diversità 'offrono e di vivere le leggi come opportunità e non come limiti.
Valori / situazione attesi	Acquisire atteggiamenti rispettosi delle regole e delle leggi Rafforzare l'impegno morale e civile per promuovere comportamenti centrati sul rispetto di se' e dell'altro.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze nello sport.
Traguardo di risultato	Partecipazione alle gare provinciali e regionali
Situazione su cui interviene	Alunni di I^ II^ III^ Scuola Media
Attività previste	Attività Sportive (corsa campestre, atletica leggera su pista, gioco di squadra
Risorse finanziarie necessarie	Fondo Riservato
Risorse umane (ore) / area	Docenti Di Scienze Motorie Ore 20
Altre risorse necessarie	Fondo d'Istituto
Indicatori utilizzati	Ampliamento e arricchimento dell'attività motoria di base sia individuale che di squadra
Valori / situazione attesi	Consolidamento e miglioramento delle prestazioni fisico atletiche degli alunni Partecipazione alle gare provinciali e regionali

SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**"RECUPERO"** **Percorso di acquisizione di competenze e strumentalità di base per la prevenzione dell'abbandono scolastico**

Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze logico-espressive
Traguardo di risultato	Riduzione del dislivello di abilità e competenze raggiunte tra alunni del contesto classe.
Obiettivo di processo	Riduzione varianza dello 10%
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l'alfabetizzazione primaria nella lingua italiana per gli alunni stranieri.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte con difficoltà di autonomia nell'apprendimento.
Attività previste	Il progetto prevede la realizzazione di piccoli gruppi di alunni, omogenei per livello cognitivo e per età, sia in classe sia fuori della classe, per favorire l'intervento sulle potenzialità di ciascuno.
Risorse finanziarie necessarie	Nell'arco del triennio, 150,00 euro per la realizzazione di fotocopie e per materiale di consumo di apparecchiature multimediali.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Materiale multimediale e materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Risoluzione di situazioni problematiche nei diversi ambiti della vita quotidiana.
Stati di avanzamento	Si prevede un miglioramento nell'autonomia cognitiva e operativa del 10% il I° anno, del 20% nel II° anno e del 30% nel III° anno.
Valori / situazione attesi	Miglioramenti nella capacità di prendere decisioni e di portare a compimento un lavoro autonomamente.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**FLIGHT, FIGHT OR SOLVE? THIS IS THE QUESTION!** **Percorso di acquisizione di abilità per la prevenzione dell'abbandono scolastico**
Priorità cui si riferisce	Analisi razionale e riconoscimento di situazioni problematiche. Individuazione delle possibili strategie risolutive e dei mezzi necessari. Assumersi la responsabilità delle scelte e delle azioni poste in essere.
Traguardo di risultato	Rafforzamento delle abilità utili alla risoluzione di situazioni problematiche, partendo dalla concretezza dei diversi ambiti della vita quotidiana e seguendo la metodologia del "Problem solving", al fine di evitare comportamenti risolutivi infruttuosi o controproducenti e per sviluppare un adeguato livello di autostima utile a scongiurare "l'abbandono scolastico". Si vuole consentire agli alunni di seguire un percorso che faccia acquisire e affinare loro le abilità di attenzione e di concentrazione, di arricchimento del codice espressivo, di "decision making", di confronto, di accettazione del pensiero divergente, di risoluzione di situazioni problematiche e di acquisizione di competenze cognitive utili nell'apprendimento.
Obiettivo di processo	Miglioramento della capacità e dell'autonomia personale del 20%

Situazione su cui interviene	Alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte con difficoltà di autonomia nell'apprendimento.
Attività previste	Il progetto prevede il coinvolgimento di piccoli gruppi di alunni omogenei o eterogenei (a seconda delle attività) per livello cognitivo e per età che saranno impegnati attraverso quattro fasi diverse: 1 - Individuazione e analisi razionale di situazioni problematiche proposte dall'insegnante durante le quali sarà chiesto agli allievi di individuare gli elementi che rendono problematiche le situazioni prese in esame. (Si sottolineerà che un problema per essere tale deve essere risolvibile, diversamente si tratterà di un dato di fatto da accettare così come si presenta). 2 - Discussione di gruppo sulle cause del problema. 3 - Brainstorming delle possibili soluzioni e attività di "decision making": analisi delle soluzioni possibili e individuazione della soluzione con maggiori probabilità di successo in un'ottica di costi e benefici (priorità e perseguibilità in base alle risorse disponibili). 4° - Riflessione sui risultati raggiunti e responsabilizzazione nei confronti delle scelte operate.
Risorse finanziarie necessarie	Nell'arco del triennio, 200,00 euro per la realizzazione di fotocopie e per materiale di consumo di apparecchiature multimediali.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Materiale multimediale e materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Risoluzione di situazioni problematiche nei diversi ambiti della vita quotidiana.
Stati di avanzamento	Si prevede un miglioramento nelle attività di "decision making", del 10% il I° anno, del 20% nel II° anno e del 30% nel III° anno.
Valori / situazione attesi	Miglioramenti nella capacità di prendere decisioni e di portare a compimento un lavoro autonomamente.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Scuole in rete… per la Festa della Liberazione**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento nella competenza nella musica e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio
Situazione su cui interviene	Gli Istituti comprensivi di Ispica, "Leonardo Da Vinci" e "Padre Pio da Pietrelcina", hanno due orchestre formate dagli alunni che hanno scelto di iscriversi all'indirizzo musicale. Oltre ai concerti di Natale e ai concerti di fine anno, che ogni anno vengono organizzati nelle splendide chiese di Ispica, le orchestre hanno al loro attivo partecipazioni a rassegne e concorsi nazionali e ad altre manifestazioni in ambito locale. Le due orchestre non hanno però mai collaborato e realizzato concerti insieme. L'obiettivo è duplice: creare momenti di collaborazione, interscambio e partnership tra le due orchestre e quindi tra i due Istituti e promuovere, organizzare e realizzare un momento di aggregazione, aperto alla città, finalizzato a riscoprire i

	valori della Resistenza attraverso un concerto da realizzare, con cadenza annuale, per la Festa della Liberazione in piazza Unità d'Italia.
Attività previste	- Preparazione di entrambe le orchestre al concerto congiunto per la Festa della Liberazione, attraverso canti e musiche della resistenza. - Letture, recite di poesie, brani sulla resistenza.
Risorse finanziarie necessarie	Sponsorizzazioni per: Costi di noleggio service audio Acquisto materiali per scenografia e facile consumo
Risorse umane (ore) / area	Docenti di musica, storia, arte e immagine sia della primaria che della secondaria di primo grado.
Altre risorse necessarie	Contributo alunni € 1 cadauno Patrocinio gratuito del Comune per montaggio palco modulare 14x14.
Indicatori utilizzati	Capacità di lavorare in rete
Stati di avanzamento	Realizzazione della prima edizione il 25 aprile 2016
Valori / situazione attesi	Promozione dei valori costituzionali della resistenza e della democrazia della nostra Repubblica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Un Computer per amico.**
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze digitali.
Traguardo di risultato	Acquisizione di un livello minimo di strumentalità.
Situazione su cui interviene	Avvicinare il mondo della scuola al mondo esterno in cui i bambini sono immersi. Modificare il percorso di apprendimento, insegnamento con l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali.
Attività previste	Conversazioni per l'individuazione dei luoghi dove si usa il computer, costruzione di cartelloni per il riconoscimento degli elementi più importanti, esercitazioni sull'utilizzo del computer, giocare ed apprendere con i diversi software didattici.
Risorse finanziarie necessarie	€ 3.000,00 acquisto PC, materiali informatici ed esperto esterno.
Risorse umane (ore) / area	Saranno coinvolti tutti i docenti della scuola dell'infanzia "Chiara Lazzaro" e un docente esterno. Impegno orario totale previsto: 40 ore.
Altre risorse necessarie	Una LIM (già disponibile) e postazioni multimediali.
Indicatori utilizzati	Sarà costituita dai lavori prodotti dai bambini quali cartelloni, disegni e lavoretti svolti al computer.
Stati di avanzamento	Acquisire un livello minimo di strumentalità, riconoscere lettere e numeri sulla tastiera, disegnare e colorare con il programma paint, comprendere alcune semplici consegne, apprendere la

	terminologia riferita alla macchina.
Valori / situazione attesi	Con l'utilizzo di software (paint, word) che darà libero sfogo alla creatività e alla fantasia dei bambini, e di software (programmi didattici) che offrono percorsi di apprendimento specifici, utilizzando metodologia della ricerca e dell'esplorazione che si avvicina molto alla naturale curiosità della mente infantile, favorendo momenti di cooperazione e di aiuto reciproco.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Vola con le fiabe**
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle competenze linguistiche e di drammatizzazione.
Traguardo di risultato	Educare all'ascolto ed esprimersi attraverso il linguaggio del corpo.
Situazione su cui interviene	L'incontro con la fiaba è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.
Attività previste	Ascolto di fiabe, schede operative, drammatizzazione, realizzazione di cartelloni.
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	Sarta Manuela
Altre risorse necessarie	LIM, stereo CD, DVD
Indicatori utilizzati	Schede operative
Stati di avanzamento	Arricchire il linguaggio, allungare i tempi di attenzione
Valori / situazione attesi	Educare all'ascolto e alla conversazione guidata

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**LINGUA INGLESE** **"BABY BLUE"**
Priorità cui si riferisce	Comunicazione nelle lingue straniere.
Traguardo di risultato	Comprendere e utilizzare semplici espressioni in lingua inglese.
Situazione su cui interviene	Primo approccio, conoscenza e ampliamento della lingua inglese per gli alunni delle tre sezioni (3-4-5- anni) del plesso della scuola dell'infanzia "Chiara Lazzaro".
Attività previste	Creare contesti che suscitino curiosità, usare strategie e situazioni stimolo che permettano ad ogni alunno un apprendimento attivo.
Risorse finanziarie necessarie	1800,00 euro per attività di elaborazione, organizzazione e compilazione del progetto e per le attività di insegnamento dell' esperto esterno.
Risorse umane (ore) / area	Attività di non insegnamento n° 6 ore per il docente referente; Docente esperto esterno n° ore di insegnamento 40.
Altre risorse necessarie	Lim, stereo per cd , t.v. (già disponibili)

Indicatori utilizzati	Osservazione occasionale e sistematica, documentazione prodotta dagli alunni mediante raccolta di schede operative, cartellonistica realizzata da attività di gruppo, prodotto finale.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso e' un apprendimento attivo e una sensibilizzazione dell'alunno verso un codice linguistico diverso dal proprio.
Valori / situazione attesi	Curiosità verbale e ampliamento del vocabolario linguistico.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**GIOCHI IN ACQUA E SICUEZZA 3**
Priorità cui si riferisce	Migliorare lo sviluppo psicomotorio, educare alla salute e promuovere nuove pratiche sportive per limitare gli effetti relativi a sedentarietà, obesità e isolamento.
Traguardo di risultato	Favorire la socializzazione e la condivisione con i coetanei di esperienze significative, apprendere un nuovo codice di comportamento che implica rispetto di sé e degli altri in un contesto diverso da quello scolastico.
Obiettivo di processo	Imparare ad essere autonomo, favorire la cooperazione tra bambini e tra bambini e adulti di riferimento. Superare la paura del contatto con l'acqua, eseguire percorsi seguendo indicazioni, comprendere messaggi e indicazioni, conseguire buone relazioni spaziali attraverso il corpo vissuto, migliorare l'autostima.
Altre priorità	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenze sociali e civiche – comunicazione nella madrelingua COMPETENZE TRASVERSALE: Disponibilità alla collaborazione e avere fiducia negli altri. Imparare ad agire in modo autonomo Interagire in un ambiente diverso
Situazione su cui interviene	Migliorare lo sviluppo psicomotorio che implica anche un miglior sviluppo intellettivo, acquisire una buona padronanza delle sequenze temporali
Attività previste	Attività per sviluppare la capacità di rapportarsi con l'acqua e superare le paure utilizzando il gioco come forma privilegiata di apprendimento. Giochi per familiarizzare con l'acqua camminare, saltare, scivolare; giochi di galleggiamento; giochi per sviluppare l'equilibrio (verticale e orizzontale); attività per mantenere l'equilibrio in acqua alta con il supporto di attrezzature didattiche; giochi per sviluppare la capacità di immersione di tutto il corpo in acqua; giochi di inspirazione ed espirazione; giochi di squadra; giochi di socializzazione e altre attività che gli istruttori riterranno valide. Attività correlate: sequenza logica nello svolgimento di attività inerenti la preparazione, la doccia e il rivestirsi.
Risorse finanziarie necessarie	Costo delle lezioni 45 Euro per 10 lezioni e trasporto con autobus comunale al costo di 2 Euro per km. attualmente a totale carico dei genitori. Si può tentare la ricerca di finanziamenti ad hoc o la partecipazione di sponsor.

Risorse umane (ore) / area	Docente referente per la preparazione del progetto annuale, elenchi partecipanti, contatti con la struttura, richiesta di scuolabus, gestione didattica del progetto, diffusione dell'esperienza e dei risultati. N. 10 ore funzionali all'insegnamento.
Altre risorse necessarie	Cappellini identificativi con nome dell'istituto, medaglie o attestati di partecipazione e viaggio aggiuntivo per manifestazione finale
Indicatori utilizzati	test iniziale e finale effettuato dagli istruttori della struttura LAURA AKUA, ricaduta nella sezione con comportamenti più responsabili e destrezza motoria. Rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza vissuta.
Valori / situazione attesi	Migliorare le proprie capacità acquatiche, buon rapporto con l'acqua; sicurezza acquisita nei movimenti semplici e complessi; fiducia nelle proprie possibilità e miglioramento dell'autostima; migliorare l'approccio tra i compagni, favorire forme di aiuto e incoraggiamento reciproco anche nelle attività scolastiche, sviluppare un linguaggio più ricco e appropriato e rafforzare i concetti spaziali.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Happy English**
Priorità cui si riferisce	Comunicazione nelle lingue straniere, consapevolezza ed espressione culturale
Traguardo di risultato	Accrescere la curiosità e la capacità di utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali
Obiettivo di processo	Sviluppare le capacità di comprensione e di ascolto dei termini in lingua straniera
Situazione su cui interviene	Su tutti i bambini della scuola dell'infanzia che frequentano il plesso "Madre M. Curcio"
Attività previste	Ascolto e ripetizioni di vocaboli, filastrocche e canzoni; attività grafico-pittoriche; giochi di gruppo; giochi motori.
Risorse finanziarie necessarie	1800,00 euro per attività di elaborazione, organizzazione e compilazione del progetto e per le attività di insegnamento dell' esperto esterno.
Risorse umane (ore) / area	Tutte le insegnanti del plesso "Madre M. Curcio"; un esperto in lingua inglese. Totale ore previste: 40
Altre risorse necessarie	Lim, stereo per cd , t.v. (già disponibili).
Indicatori utilizzati	Osservazione occasionale e sistematica, documentazione prodotta dagli alunni mediante raccolta di schede operative, cartellonistica realizzata da attività di gruppo, prodotto finale.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso e' un apprendimento attivo e una sensibilizzazione dell'alunno verso un codice linguistico diverso dal proprio.
Valori / situazione attesi	Curiosità verbale e ampliamento del vocabolario linguistico.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Le memorie del corpo**
Priorità cui si riferisce	Arricchire l'apprendimento e l'educazione dei bambini attraverso le attività psicomotorie
Traguardo di risultato	Rendere il bambino capace di usare espressioni comunicative verbali e gestuali, consapevole della propria identità personale e cosciente del proprio ruolo nel gruppo.
Altre priorità	Contribuire all'acquisizione della realtà corporea, allo sviluppo della personalità e alla comprensione delle strategie di interazione tra l'ambiente e il bambino
Situazione su cui interviene	Su tutti i bambini della Scuola dell'infanzia "M. Maria Curcio".
Attività previste	Giochi motori, giochi di socializzazione e con regole, interpretazioni gestuali di canti e musiche, manipolazione di materiali diversi.
Risorse finanziarie necessarie	Contributi da parte di genitori e sponsor ancora da quantificare.
Risorse umane (ore) / area	Sei docenti in collaborazione con due musicoterapeute. Totale ore previste: 40
Indicatori utilizzati	Osservazione e giochi motori, rispetto delle regole.
Valori / situazione attesi	Utilizzare il corpo in modo consapevole e sapersi esprimere attraverso linguaggio verbale e gestuale.

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	**Continuità** Nido/Esterni - Scuola dell'infanzia – scuola primaria e scuola secondaria di I° Il titolo verrà definito annualmente in base alle classi ponte coinvolte e al percorso che si intenderà sviluppare.
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla necessità di accogliere i bambini di nuovo inserimento in un contesto scolastico strutturato e quelli provenienti dal nido, far incontrare i tre ordini di scuola e raccordarsi per sviluppare percorsi in continuità, progettando curricoli verticali da realizzare preferibilmente in maniera laboratoriale.
Traguardo di risultato (event.)	Predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valido anche per i futuri anni scolastici, nell'ottica della ricerca-azione.

Obiettivo di processo (event.)	Individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. Favorire azioni di tutoraggio da parte degli alunni delle classi di grado superiore verso gli alunni delle classi in ingresso. Far acquisire una maggiore consapevolezza di se, delle proprie emozioni e delle proprie capacità. Far condividere nuove esperienze per consolidare rapporti interpersonali. Far vivere positivamente l'opportunità di affrontare nuovi impegni e responsabilità. Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.
Situazione su cui si interviene	a) Costituzione di una commissione continuità in cui siano presenti docenti dei tre ordini di scuola; b) incontri periodici fra docenti; c) conoscenza e confronto della programmazione; d) pianificazione attività didattiche comuni per la continuità; e) criteri di formazione delle classi; f) visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle scuole primarie, (eventualmente accolti e guidati dagli alunni di quinta); e degli alunni di quinta alla scuola secondaria di I° g) Programmazione di attività didattiche di tutoraggio, prendersi cura e affidarsi all'altro; h) Imparare ad essere tolleranti e disponibili verso i più piccoli in un ottica inclusiva; i) Condividere e collaborare esternando le proprie capacità per la realizzazione di un fine comune j) pianificazione delle attività di "Open Day" k) pianificazione del progetto "Accoglienza l) diffusione delle informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni, per presentare il POF e la scuola m) accoglienza dei bambini il primo giorno di scuola a cura degli alunni e dei docenti delle classi ponte coinvolte; n) inserimento "dolce" mediante una frequenza ridotta dei primi giorni di scuola prevalentemente per la scuola dell'infanzia e colloqui con i genitori o) momenti di compresenza dei docenti per una osservazione più attenta durante il primo periodo di scuola (3 settimane) p) favorire la collaborazione scuola/famiglia
Attività previste	Avviare gli alunni ad uno "stile di vita" per sviluppare un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza. Questo è, il significato del percorso che le classi dell'Infanzia, Primaria e Secondaria intendono intraprendere per far veicolare e diffondere il valore della convivenza, della cooperazione e della

	condivisione. Si cercherà di realizzare il tutto in modo gioioso e attraverso le attività laboratoriali che consentono un margine maggiore di attuazione e apprendimento.
Risorse finanziarie necessarie	2000 Euro per attività di promozione, inviti, comunicati e materiale necessario per attività specifiche di accoglienza e laboratori.
Risorse umane (ore) / area	docenti facenti parte della Commissione Continuità docenti dei diversi ordini di scuola (ore e numero dei docenti coinvolti da stabilire in base al progetto che si svilupperà annualmente
Altre risorse necessarie	Lim, computer stampante a colori, fogli , colori a tempera, pennarelli, colla altro materiale per specifiche attivtà. Caramelle palloncini e altri prodotti da offrire agli alunni invitati.
Indicatori utilizzati	Griglie di valutazione degli obiettivi
Stati di avanzamento	monitoraggio in itinere da parte della Commissione, ricaduta nella prassi didattica dei contenuti progettati
Valori / situazione attesi	Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto Valorizzazione delle attività più significative del percorso, socializzazione dei lavori, competenze acquisite in itinere, Mostre, fotografie, documentazione, manifestazioni sul territorio, socializzazioni.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI e DI SOSTEGNO

Nella definizione dell'organico dell'autonomia, facendo riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, partendo dai dati di organico di fatto del corrente anno scolastico 2015-16, per il triennio 2016-19 si conferma il medesimo fabbisogno.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione
		Posto comune		Posto sostegno	
Scuola dell'infanzia	a. s. 2016-17	A.F. n° 16		E.H. n°2	Tempo pieno
	a. s. 2017-18	A.F. n° 16		E.H. n°2	Tempo pieno
	a. s. 2018-19	A.F. n° 16		E.H. n°2	Tempo pieno
Scuola Primaria	a. s. 2016-17	A.F. n°17	I.L n° 1	E.H. n°2	Tempo normale 27 ore
	a. s. 2017-18	A.F. n°17	I.L n° 1	E.H. n°2	Tempo normale 27 ore
	a. s. 2018-19	A.F. n°17	I.L n° 1	E.H. n°2	Tempo normale 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	a. s. 2016-17	a. s. 2017-18	a. s. 2018-19	**Motivazione**
A 043	n°7	n° 7	n° 7	Tempo normale (30 ore)

A 059	n°4	n°4	n°4	Tempo normale (30 ore)
A 245	n°1	n°1	n°1	Tempo normale (30 ore)
A 345	n°2	n°2	n°2	Tempo normale (30 ore)
A 028	n°1	n°1	n°1	Tempo normale (30 ore)
A 033	n°1	n°1	n°1	Tempo normale (30 ore)
A 032	n°1	n°1	n°1	Tempo normale (30 ore)
A 030	n°1	n°1	n°1	Tempo normale (30 ore)
A D00 Sostegno	n°5	n°5	n°5	Tempo normale (30 ore)
A B77	n°1	n°1	n°1	Corso musicale
A J77	n°1	n°1	n°1	Corso musicale
A L77	n°1	n°1	n°1	Corso musicale
A K77	n°1	n°1	n°1	Corso musicale

ORGANICO DI POTENZIAMENTO a.s. 2015-16

Scuola Primaria	**A.F** **N°2 docenti**	Tempo normale 27 ore
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**A245 n° 1 docente**	Tempo normale (30 ore)
	A032n° 1 docente	Tempo normale (30 ore)

RICHIESTA ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2016-19

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa concorreranno i docenti dell'organico dell'autonomia attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività d' insegnamento
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Tipologia	N° docenti	Motivazione
A042	2	Attività laboratoriali con sdoppiamento classi.
A059	2	Priorità RAV
A043	2	Priorità RAV
A345	2	Potenziamento linguistico (Cambridge / DELF);.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Sede centrale Secondaria	12 + Corso musicale	**291**	**6**
Collaboratori scolastici	S. Antonio	3	**50**	**1**
	S. Giuseppe	10	**224**	**3**
	Chiara Lazzaro	3	**49**	**2**
	Madre Curcio	4	**92**	**2**
Assistenti amministrativi	/	/	/	**4**

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

SEDE/ PLESSO	Tipologia dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Sede centrale **Plesso S.Antonio** **Plesso S.Giuseppe**	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Asse ii infrastrutture per l'istruzione – fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) – obiettivo specifico – 10.8
Tutte le sedi	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze.	Candidatura n. 83862-12810 del 15/10/2015 - fesr

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In riferimento alla formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, tenuto conto delle criticità emerse dal **RAV** e del **PDM**, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, si individuano i seguenti temi strategici:

1. Metodologie di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
2. Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
3. Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
4. Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento orientate all'inclusione e all'integrazione;
5. Valutazione.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

IL Nostro Istituto in riferimento al **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015** relativo al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha previsto di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività di potenziamento la Funzione Strumentale **PTOF** elaborerà schede di monitoraggio e valutazione in itinere e a conclusione delle attività, al fine di rilevare i livelli di partenza, i progressi, i punti di forza e di debolezza e i traguardi raggiunti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

ALLEGATI:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico.

ATTO D'INDIRIZZO

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015 Triennio 2015-18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, **INDICA** con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.
Le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni emerse nella stesura del Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V) necessitano di un nuovo contesto comunicativo utile a determinare processi di miglioramento e produrre innovativa ed ampia Offerta Formativa. La nostra scuola ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento che va letto e osservato in prospettiva dinamica con il coinvolgimento di vari soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.
Il presente documento costituisce Atto l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2016/2019 che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per gli/le alunni/e frequentanti l'istituzione scolastica.

Premessa

L'Istituto costituisce una realtà complessa, sia per la diversità dei gradi scolastici (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sia per il numero dei plessi (5) che va organizzata e gestita in modo progettuale, sulla base di una visione generale che, accanto a principali criteri comuni, preveda il rispetto della specificità dei singoli gradi scolastici e contesti. A tale fine diventa essenziale attivare dei canali che consentano una riflessione costante sulla situazione esistente, dalla quale possano emergere, accanto agli aspetti positivi, i punti critici su cui concentrare l'attenzione per ricercare soluzioni migliorative.

Gli indirizzi generali rappresentano un insieme di indicazioni che fanno riferimento all'esigenza di accomunare tutte le componenti (personale scolastico, alunni, genitori) verso alcuni valori di riferimento, principi fondamentali, significati condivisi nella programmazione dell'offerta formativa della scuola, nel complesso dell'organizzazione e, soprattutto, nei comportamenti concreti, cioè nella pratica quotidiana del "fare scuola".

Le indicazioni contenute nel presente Atto hanno origine:

- dal continuo percorso di riflessione e confronto intrapreso lo scorso anno nel Collegio Docenti e nel Consiglio di Istituto;
- dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli e criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori e portatori di interesse;
- dai molteplici scambi di informazioni con ogni docente e operatore di questa istituzione scolastica che sono stati di grande aiuto nella definizione di una visione unitaria e organica della scuola;
- dall'obiettivo che tutti devono sapere acquisire e sapere oggi per entrare da protagonisti nella vita di domani.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici di miglioramento per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2016-2019 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

1. ***potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento individuando percorsi didattici che rispettino la peculiarità del livello di apprendimento di tutti;***
2. ***potenziare la didattica per competenze disciplinari e trasversali ;***
3. ***promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza per lo sviluppo personale, e renderli protagonisti di scelte consapevoli;***
4. ***migliorare l'offerta formativa attraverso una didattica interdisciplinare e trasversale che insegni a cogliere il contributo delle varie discipline;***
5. ***innalzare i livelli di apprendimento in lingua italiana e matematica;***
6. ***migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali riducendo la percentuale di allievi nei livelli di apprendimento medio bassi ed innalzando i valori intermedi sia in Italiano che in Matematica;***
7. ***Attivare strategie didattiche differenziate e percorsi individualizzati volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso il conseguimento di competenze anche certificate;***
8. ***utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;***
9. ***potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;***
10. ***migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i sevizi resi;***

il Collegio Docenti, nonostante l'impegno già profuso dovrà agire per:

• superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

• individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari necessari all'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

1. **Imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo).

2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità).

3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).

4. **Collaborare e partecipare**: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri).

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).

6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).

7. **Individuare collegamenti e relazioni**: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione**: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli).

• tenere sempre in conto che le lingue sono il mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali;
• valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea;
• mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità

e gli obiettivi previsti nel POF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
• prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
• prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
• rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
• tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri;
• supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati e alla partecipazione a concorsi territoriali o nazionali;
proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita;
• rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
• interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
• tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria.
Pertanto il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il POF; approvare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi. Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Fiduciari di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio che verranno indicati/concordati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto indicato dal presente atto.

Le scelte progettuali riguardano:

• L'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio.
• L'apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);
• La scelta e la valutazione dei progetti extra curricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione.

Le scelte organizzative dovranno interessare:

• Percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di handicap e svantaggio.
• Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;

• Processo di informatizzazione della scuola e degli insegnamenti; gestione e aggiornamento del sito WEB.
• Protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.
• Sistema di autovalutazione e di miglioramento.
• Socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola,

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, auguro, guidino l'agire collettivo.
In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze. Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola evidenza e valore aggiunto. Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e non che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati. Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Fava